

LE RELIGIONI NEL MONDO

Fonte: [Liceo Nicolò Macchiavelli](#)

	EBRAISMO	CRISTIANESIMO	ISLAM	INDUISMO	BUDDHISMO	CONFUCIANESIMO	TAOISMO	SHINTOISMO
CONCETTO di ASSOLUTO	Dio è unico e trascendente. L'uomo non è degno di pronunciarne neanche il nome che viene espresso attraverso il tetragramma JHWH.	La Trinità: Dio è Uno, ma si manifesta in tre Persone distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo.	Dio è uno solo, Allah. Nel Corano è chiamato con "99 bei nomi". Il Centesimo sarà rivelato da Allah stesso a chi vorrà.	All'origine di tutto c'è un Essere Superiore, Brahama, che emanando scintille, ha dato origine al mondo. Da lui, nel ciclo eterno del Samsara, sono state originate migliaia di divinità. Fra tutte emerge la cosiddetta Trimurti: Brahama, ordinatore e custode del mondo, Vishnu, che ne regola l'equilibrio e Shiva, dio della distruzione.	Unico elemento di trascendenza è il Dharma, la Legge indicata all'ottuplice sentiero: Retta visione; Retta intenzione; Retta parola; Retta azione; Retta vita; Retto esercizio; Retta consapevolezza Retta concentrazione. Nel Buddhismo cinese viene divinizzato Buddha.	Il Tao, da cui procedono Yang e Yin, le due forze primigenie che hanno dato origine agli 8 elementi fondamentali: cielo, terra, fulmine, fuoco, montagne, acqua, nubi e vento.	Il Tao ha creato il T'ai-ki, il respiro primordiale, che ha dato origine a Yin e Yang da cui sono nati gli inferi, la terra e il cielo, che a loro volta hanno dato origine alle diecimila creature, simbolo della complessità della realtà.	Tutto in natura è divino. Gli Dèi, i Kami, sono una categoria molto ampia che comprende divinità celesti, spiriti animali, piante, montagne, mari e lo stesso imperatore. Gli spiriti superiori e le anime degli antenati si manifestano negli elementi della natura.
CARATTERISTICHE e PRINCIPI	Fede in JHWH Alleanza fra Dio e i popolo ebraico sancita dal dono delle Tavole della Legge (Dieci Comandamenti). Messianismo: attesa di un messia o di un'era messianica (Gesù non è stato riconosciuto come Messia). Osservanza dei Dieci Comandamenti (la Legge), degli insegnamenti della Torah e degli insegnamenti del Talmud.	Fede nella Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo. Fede nell'incarnazione di Dio in Gesù Cristo. Fede nell'evento pasquale: Passione, Morte, Resurrezione di Gesù e nella sua funzione salvifica (Gesù è morto e risorto per la salvezza di tutti gli uomini). Osservanza dei Dieci Comandamenti e del comandamento "Ama il prossimo tuo come te stesso" dato da Gesù a tutti gli uomini unito all'insegnamento del Perdono.	5 pilastri dell'Islam: 1) Shahada o professione di fede in Allah, in Muhammad e nelle Verità contenute nel Corano: La ilàh illa Allah uà Muhammad rasul Allah; 2) Salat o preghiera rituale 5 volte al giorno, rivolti verso La Mecca; 3)Zakat o elemosina rituale, detratta mensilmente in proporzione, dagli stipendi; 4) Sawm o Siyan, cioè il digiuno dall'alba al tramonto durante il mese di Ramadan; 5)Hajj, cioè il pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita. Di rilevanza particolare il concetto di Jihad, che indica in primo luogo uno sforzo morale interiore, diretto a combattere il male che c'è in noi, ma indica anche la guerra santa per l'espansione dell'Islam, unica vera religione universale secondo il credente musulmano.	Esiste un'anima individuale ed eterna, l'atman che, dopo la morte, trasmigra in altri corpi, secondo un ciclo di rinascite successive detto Samsara. A seconda delle azioni compiute in vita si trasmigra in forme di vita inferiori o superiori. L'esistenza è un ciclo continuo di nascita, morte e rinascita. Le principali vie di liberazione sono: la via dell'azione, la via del controllo psichico, la via della devozione. Queste tre vie sono conosciute insieme come Marga, "la Strada", la via del mare divino. La società Indù è stata per molti secoli organizzata in caste. I Veda pongono l'origine del sistema delle caste all'inizio dei tempi: le caste nacquero dallo smembramento del Purusha, il gigante primordiale che, immolato come vittima sacrificale diede origine al cosmo e agli uomini. Dalla testa hanno origine i Brahmana (i sacerdoti) il cui colore simbolico è il bianco; dalle braccia gli Ksatriya (i guerrieri), il cui colore è il rosso; dalle cosce i Vaishya (i commercianti, il popolo), il cui colore è il giallo; dai piedi i Shudra (i servitori) il cui colore è il nero. Fuori dall'ordine castale sono i Paria o Intoccabili considerati Avarna cioè privi di colore. Ufficialmente il sistema delle caste è stato abolito nel 1947, ma nella mentalità comune sopravvive ancora oggi.	La dottrina buddhista si fonda sulle Quattro Nobili Verità, enunciate da Buddha a Benares dopo la notte del Risveglio o dell'Illuminazione: Dukkha: Verità della sofferenza. Ogni esistenza è dolore: la nascita, la vecchiaia, la malattia, la morte, l'unione con ciò che dispiace, la separazione da ciò che piace, il non ottenere ciò che si desidera; Samudaya: Verità dell'origine. Il dolore nasce dall'attaccamento alla vita e dai desideri inevasi che questo attaccamento determina; Nirodha: Verità della cessazione. Per spegnere il dolore occorre spegnere i desideri. Eliminati i desideri, la sofferenza cessa e si realizza il Nirvana (lett. "estinzione di una fiamma mediante un soffio") Magga: Verità della via. La via che conduce alla soppressione del dolore è quella dell'Ottuplice sentiero: retta fede, retta decisione, retta parola, retta azione, retta vita, retto sforzo, retto ricordo, retta concentrazione. La retta azione si traduce per i laici nell'osservanza di 5 precetti fondamentali: non uccidere alcun essere vivente, non rubare, non essere impudico, non dire parole menzognere non fare uso di bevande alcoliche né di sostanze inebrianti. I monaci devono seguire dieci comandamenti prescritti dal canone Pali.	Confucio rimase fedele ai principi della più antica religiosità cinese: • fede nel Tao, Principio originario da cui ha avuto origina il mondo; culto animistico della Terra; culto degli antenati; credenza negli spiriti. Elaborò una serie di principi morali attraverso cui riformare la società. Dottrina dello Xing-Li: ogni uomo deve seguire il Li, l'armonizzazione dell'individuo con l'ordine dell'Universo che si manifesta in tutti gli aspetti della vita. Attraverso la "bontà di cuore" l'uomo deve raggiungere la vetta delle Cinque Felicità: lunga vita ricchezza dignità prole numerosa pace profonda.	Fede nel Tao, Principio originario da cui ha avuto origine il mondo. Fine dell'uomo è quello di pervenire alla Verità Assoluta attraverso il WuWei, il "non fare" inteso non come "assenza dell'azione" ma come il "non fare niente che sia contrario alla spontaneità della natura". Il saggio non ubbidisce alle passioni, all'egoismo ma agisce in modo disinteressato, benevolo e spontaneo. A fondamento della società devono esserci: semplicità disinteresse assenza delle passioni.	L'uomo deve prendere coscienza del divino che si manifesta in ogni realtà (piante, montagne, mari...): questo è possibile solo vivendo secondo particolari norme di comportamento, secondo un rigido ritualismo. Attraverso il rito, l'uomo comunica con gli Dèi (Kami). L'uomo non deve fare niente che sia contrario alla spontaneità e all'armonia della natura. Il peccato è la disarmonia con la natura e la società. Le regole di condotta sono: dominio di sé cortesia lealtà senso dell'onore rispetto della natura per comunicare con i Kami.

SIMBOLO	Menorah (candelabro a sette bracci) e stella di David.	La Croce. Ricorda la morte sulla croce di Gesù; non è simbolo della sua fine, ma piuttosto della sua vittoria sulla morte attraverso la Resurrezione.	La mezzaluna con la stella nascente. Come Allah, la mezzaluna con la stella nascente rischiarà la vita di ogni fedele, indicandogli la strada da seguire.	L'Om. Sillaba mistica che risulta dalla combinazione di 3 suoni A-U-M, dalla triade all'unità. Significa "ciò che è stato, è e sarà".	Ruota a otto bracci. Simboleggia l'ottuplice sentiero, il Dharma, attraverso cui si raggiunge Nirvana.	Tai – Ki. Simbolo cosmogonico che spiega l'origine del mondo. il Tao è suddiviso in due parti: la parte scura, Yin, è il principio femminile passivo; la parte chiara, Yang, è il principio maschile attivo. Tutta la realtà è generata dal Tao e al Tao deve ritornare.	Il Tao. Esso dà origine all' Uno, T'ai-Chi (respiro primordiale). L' Uno dà origine al Due, Ying-Yang. I Due danno origine ai Tre (Infero o Sfera dell'Acqua, Terra e Cielo). I Tre danno origine alle diecimila creature, simbolo della complessità della realtà	Il Torii. Tipico portale che separa l'area sacra del santuario dal mondo esterno.
								